

debbo dichiarare che non mi sarebbe possibile di seguire l'onorevole Roux nel suo ordine di idee, poichè non mi sembra conveniente di sottoporre la nuova tabella per la circoscrizione dei collegi all'approvazione od anche al parere dei consessi amministrativi. Allora che cosa diventerebbe la Camera? La Camera allora dovrebbe entrare in un altro sistema, che non approderebbe a nulla.

La legge dà la facoltà a questa Commissione, presieduta dal ministro dell'interno, di fare la tabella, e di pubblicarla per decreto reale.

Io debbo però dichiarare che il ministro dell'interno, se avrà l'onore di essere io, si conderà di tutti i maggiori riguardi, che si debbono ai deputati, che si debbono anche ai Comuni, alle Provincie, alle circoscrizioni.

Terrò conto, e pregherò la Commissione di tener conto di tutte le osservazioni, che possono arrivare o da deputati, o da Consigli provinciali, o da Consigli comunali.

La Camera deve essere sicura che la Commissione, composta nel modo che si è detto, presenta tanta garanzia, da non potersi temere che gli interessi di alcuno vengano offesi.

Del resto composta la Commissione di 12 deputati a me sembra che possano entrare in essa i rappresentanti di tutte le parti della Camera e che ognuno di questi rappresentanti avrà interesse a far prevalere le opinioni sue. Io non saprei trovare un sistema più sicuro, e non saprei quali altre dichiarazioni fare per accertare il mio amico Roux che la Commissione terrà conto di tutte le osservazioni, che le saranno mandate da Municipi, da Provincie o da altri enti interessati.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Roux.

Roux. Io aveva fatto una semplice osservazione, perchè non mi pareva che la Camera potesse delegare così completamente, senza nessun controllo, l'autorità e la potestà di fare le nuove circoscrizioni elettorali. Ma dopochè il ministro dell'interno mi ha dato la precisa assicurazione, che saranno ascoltati tutti i consigli degli enti interessati e saranno accolte tutte le osservazioni, prendo atto delle sue dichiarazioni e non faccio altre proposte.

Presidente. Rileggo l'articolo 3 come è stato modificato.

“ Dentro 15 giorni dalla promulgazione della presente legge sarà costituita una Commissione presieduta dal ministro dell'interno e composta di quattro senatori e dodici deputati da eleggersi dalle rispettive Assemblee.

“ Questa Commissione entro due mesi dalla sua costituzione compilerà la tabella dei nuovi collegi elettorali, la quale sarà pubblicata e fatta esecutiva per decreto reale. ”

Pongo a partito questo articolo.

(È approvato).

“ Art. 4. Il riparto del territorio del Regno in collegi verrà fatto in proporzione della popolazione legale accertata col censimento del 31 dicembre 1881, e in modo che nessun collegio comprenda Comuni appartenenti a provincie diverse. Compatibilmente con queste norme la tabella dei nuovi collegi verrà compilata tenendo conto della circoscrizione determinata dalla tabella annessa alla legge 22 gennaio 1882, n. 593. ”

L'onorevole Del Balzo ha facoltà di parlare.

Del Balzo. Io m'iscrissi su questo articolo quando vi era la prima edizione dell'articolo della Commissione, ma, avendo la Commissione accettato quasi tutte le idee da me esposte nella discussione generale, io non ho che a ringraziare la Commissione ed il Governo e rinunzio a parlare.

Presidente. Non essendovi altri iscritti, pongo a partito l'articolo com'è proposto dalla Commissione.

Chi intende di approvarlo si compiaccia di alzarsi.

(È approvato).

L'articolo 5 rimane soppresso.

Si dà lettura dell'articolo 6 che diventa 5:

“ Le elezioni parziali che debbano essere fatte durante la XVII Legislatura, si faranno dai collegi costituiti secondo le disposizioni della legge 24 settembre 1882, n. 999. ”

(È approvato).

Non essendovi oratori iscritti, lo pongo a partito:

“ Art. 6. Quando avvenisse lo scioglimento della Camera dei deputati prima della pubblicazione della tabella dei nuovi collegi elettorali, le elezioni saranno fatte dai 508 collegi esistenti prima della pubblicazione della legge 7 maggio 1882, n. 725. ”

Grimaldi, della Commissione. Da parte del Ministero e della Commissione dietro la votazione avvenuta, si ritira l'articolo ultimo.

Presidente. La Commissione dunque propone la soppressione di quest'articolo.

Nessuno opponendosi, l'articolo resta soppresso.

Imbriani. Ci è ora il mio articolo aggiuntivo.

Nicotera, ministro dell'interno. Potrà discutersi dopo che sarà approvata la legge.